



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE FINANZE, TRIBUTI, SOCIETA' PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, ECONOMATO

Prot. n.

Ancona, 5 Febbraio 2018

Al Presidente
Ancona Entrate S.r.l.
Via dell'Artigianato, 9
60100 ANCONA
anconaentrate@pec.anconaentrate.it

Al Presidente
AnconAmbiente S.P.A.
Via del Commercio, 27
60131 ANCONA
segreteria@pec.anconambiente.it

Al Presidente
M&P Mobilita' E Parcheggi S.P.A
Via Senigallia, 18
60127 ANCONA
parcheggiancona@legalmail.it

Al Presidente
Multiservizi S.P.A.
Via del Commercio, 29
60131 ANCONA
segreteria@pec.multiservizi-spa.it

Al Presidente
Aerdorica S.P.A.
P.le Sandro Sordoni
60015 FALCONARA M.MA
direzionelegalesocietario@legalmail.it

Al Presidente
Conerobus S.P.A.
Via Bocconi, 35
60125 ANCONA
conerobus.pec@legalmail.it

Al Presidente
Marche Teatro Scarl
Via della Loggia 1/d
60121 ANCONA
marcheteatro@legalmail.it



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE FINANZE, TRIBUTI, SOCIETA' PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, ECONOMATO

Al Presidente
Interporto Marche S.P.A.
Via Coppetella, 4
60035 JESI (AN)
interportomarche@postecert.it

Al liquidatore
Ce.M.I.M. scpa in liquidazione
Via coppetella II, 6
60035 JESI (AN)
cemimscpa@pec.it

Al Presidente
Edma Reti Gas Srl
Via Trieste, 2
60124 ANCONA
edmaretigas@pec.edmaretigas.it

p.c. Al Sindaco
SEDE

p.c. Al Presidente Collegio dei Revisori
luigi.fenni@pec.odcecfermo.it

OGGETTO: Esercizio dei controlli su società partecipate dal Comune ai sensi dell'articolo 147 QUINQUIES del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.ii.mm. ed art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO.

Facendo seguito alle note già trasmesse (Prot. nn. 52897/2017, 74337/2017, 172253/2017), si fa presente che il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016, prevede all'art. 14 che qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico, adotta senza indugio i provvedimenti necessari. La mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Si invita, ancora una volta, pertanto, le società in controllo pubblico a predisporre gli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 comma 2 del TUSP e ad informarne la scrivente amministrazione.

Nell'attesa di un Vostro riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente della Direzione Finanze
(Dott. ssa Daniela Ghiandoni)

Allegato:

Prot. n.172253/2017



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE FINANZE, TRIBUTI, SOCIETA' PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, ECONOMATO

Prot. n. 172253 del 16/11/2017

I.15

Ancona, 15 Novembre 2017

Al Presidente
Ancona Entrate s.r.l.
Via dell'Artigianato, 9
60100 ANCONA
anconaentrate@pec.anconaentrate.it

Al Presidente
AnconAmbiente Spa
Via del Commercio, 27
60131 ANCONA
segreteria@pec.anconambiente.it

Al Presidente
M&P Mobilita' E Parcheggi S.p.A
Via Senigallia, 18
60127 ANCONA
parcheggiancona@legalmail.it

Al Presidente
Multiservizi S.P.A.
Via del Commercio, 29
60131 ANCONA
segreteria@pec.multiservizi-spa.it

Al Presidente
Aerdorica S.p.A.
P.le Sandro Sordani
60015 FALCONARA M.MA
direzionelegalesocietario@legalmail.it

Al Presidente
Conerobus S.p.A.
Via Bocconi, 35
60125 ANCONA
conerobus.pec@legalmail.it

Al Presidente
Marche Teatro Scari
Via della Loggia 1/d
60121 ANCONA
marcheteatro@legalmail.it



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE FINANZE, TRIBUTI, SOCIETA' PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, ECONOMATO

Al Presidente
Interporto Marche S.p.A.
Via Coppetella, 4
60035 JESI (AN)
interportomarche@postecert.it

Al liquidatore
Ce.M.I.M. scpa in liquidazione
Via coppetella II, 6
60035 JESI (AN)
cemimscpa@pec.it

Al Presidente
Edma Reti Gas Srl
Via Trieste, 2
60124 ANCONA
edmaretigas@pec.edmaretigas.it

p.c. Al Sindaco
SEDE

p.c. Segretario Generale
SEDE

p.c. Al Presidente Collegio dei Revisori
luigi.fenni@pec.odcecfermo.it

**OGGETTO: Esercizio dei controlli su società partecipate dal Comune ai sensi dell'articolo 147
QUINQUIES del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.ii.mm. ed art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

Il Comune ha l'obbligo di controllare le società partecipate ai sensi della normativa di cui in oggetto, con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il proprio bilancio. A tal fine, con note Prot. n. 52897 del 6.04.2017 e n.74337 del 18.5.2017 è stato chiesto di trasmettere la relazione sul



DIREZIONE FINANZE, TRIBUTI, SOCIETA' PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, ECONOMATO

governo societario, di cui all'art. 6 co.4 del TUSP¹ (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016) entrato in vigore il 23.09.2016.

A tale scopo, si ricorda che l'art. 6 del TUSP introduce **l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre ed approvare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare, al riguardo, l'Assemblea nell'ambito della Relazione annuale sul Governo Societario.** Il successivo art. 14 c.2 e ss., evidenzia la necessaria presenza di uno o più indicatori di crisi aziendale, *nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio*, per cui gli amministratori delle società a controllo pubblico devono *adottare il piano ed intraprendere senza indugio i provvedimenti necessari nel caso si palesino uno o più indicatori di crisi.* Il TUSP individua, sempre all'art. 6, **gli ulteriori strumenti di governo societario da adottare (commi 3 e 4), della cui mancata adozione deve essere fornita idonea motivazione nella relazione (comma 5).** Si ritiene che per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale sia fondamentale la presenza di un efficiente assetto del controllo di gestione e di un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione ed all'andamento dell'azienda (reporting).

Si invitano, pertanto, le società in controllo pubblico al rispetto delle norme in oggetto ed alla pubblicazione della relazione sul governo societario, unitamente al bilancio di esercizio.

¹ 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE FINANZE, TRIBUTI, SOCIETA' PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, ECONOMATO

Con riferimento, inoltre, all'art. 2478² del codice civile si chiedono informazioni in merito alla adozione del libro delle decisioni degli Amministratori.

In attesa di un vostro riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente della Direzione
Dott. ssa Daniela Ghiandoni

² ARTICOLO N.2478 Libri sociali obbligatori (1). [I]. Oltre i libri e le altre scritture contabili prescritti nell'articolo 2214, la società deve tenere: 2) il libro delle decisioni dei soci, nel quale sono trascritti senza indugio sia i verbali delle assemblee, anche se redatti per atto pubblico, sia le decisioni prese ai sensi del primo periodo del terzo comma dell'articolo 2479; la relativa documentazione è conservata dalla società; 3) il libro delle decisioni degli amministratori; 4) il libro delle decisioni del collegio sindacale nominato (3) ai sensi dell'articolo 2477.[II]. I libri indicati nei numeri 2) e 3) del primo comma devono essere tenuti a cura degli amministratori; il libro indicato nel numero 4) del primo comma deve essere tenuto a cura dei sindaci (4).[III]. I contratti della società con l'unico socio o le operazioni a favore dell'unico socio sono opponibili ai creditori della società solo se risultano dal libro indicato nel numero 3 del primo comma o da atto scritto avente data certa anteriore al pignoramento.